

"IL REGNO DEI CIELI È SIMILE A UN TESORO NASCOSTO NEL CAMPO" (Matteo 13,44)



Gesù ha parlato del Regno dei cieli e lo ha paragonato a un **"Tesoro nascosto in un campo"**. Si tratta quindi di una realtà particolare e molto preziosa. Non è facile comprendere la consistenza di questo *Tesoro*, ma è significativo il fatto che quando **"Un uomo lo trova, lo nasconde, poi va' pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo"**. Questo vuol dire che tutto quello che fino a quel momento possedeva, non era nulla in confronto a quel *tesoro*. È una grazia da chiedere al Signore di poter arrivare a comprendere sempre più e sempre meglio questa preziosa realtà del Regno dei cieli.

➤ **"Un uomo trova il tesoro"**

Quando sinceramente si cerca la verità, se pur gradualmente, si arriva a qualche risultato. Quell'uomo ha cercato e ha trovato con grande sorpresa quello che neppure pensava. È importante per tutti cercare, attraverso le Sacre Scritture, di conoscere la Verità della vita e della storia che stiamo vivendo. È interessante quello che il Signore disse a Giosuè quando prese in consegna l'eredità di Mosè: **"Non si allontani mai dalla tua bocca il libro di questa legge, meditalo giorno e notte"** (Giosuè 1,8). Dovremmo farlo anche noi, almeno in una certa misura.

➤ **È Gesù il tesoro nascosto**

Un giorno Gesù chiese ai suoi discepoli: **"La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?"** (Mt.16,13) Non fu facile la risposta per quei discepoli, ma per noi è ancora più difficile rispondere in modo adeguato. Gesù però nella sua bontà infinita in diverse occasioni si è presentato con immagini molto significative. Così quando disse: **"Io sono il buon pastore"** (G.10,14), oppure quando disse: **"Io sono la vite, voi i tralci"** (Gv.15,5); già queste due immagini se le meditiamo attentamente ci aiutano molto a comprendere quello che Gesù è per noi. Noi molte volte siamo superficiali. Questo è il nostro peccato. Non perdiamo tempo in cose secondarie, facciamo piuttosto tutto il possibile per mettere al centro della nostra vita la persona di Gesù. In merito a questo così scriveva San Paolo ai Filippesi: **"Io ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo, mio Signore"** (Fil.3,8). Nella sua grande missione San Paolo andava dicendo quanto fosse davvero preziosa la persona di Gesù, quanta ricchezza in Lui sussistssee, fino a dire nella sua Lettera agli Efesini: **"A me è stata concessa questa grazia: Annunciare a tutte le genti le impenetrabili ricchezze di Cristo"** (Ef.3,8). Gesù che ha arricchito Paolo perchè fosse in grado di compiere bene la sua missione, lui stesso però si dichiara: **"L'ultimo di tutti i Santi"**. Se lui è così, se lui che è Santo parla dicendo che le **"Ricchezze di Cristo sono impenetrabili"**, cosa possiamo dire noi che siamo così limitati? È Gesù quindi il prezioso tesoro che dobbiamo scoprire. Poiché non siamo però in grado di fare questo da soli, è necessario invocare lo Spirito Sato che ci illumini con la sua potente Luce. Non perdiamo tempo e cerchiamo di meditare molto su questo **tesoro nascosto**. Giorno per giorno facciamo il nostro piccolo passo e sperimenteremo *gioia, amore e tanta pace*.

Maria, la nostra cara mamma, ci accompagni e ci segua in questo cammino.